

Assessore all'Urbanistica e Ambiente

Via J. Aconcio, 5 - 38100 Trento
Tel. 0461493202- Fax 0461493203
e-mail: ass.urbambiente@provincia.tn.it

Preg.mo Signor
cons. Roberto Bombarda
Consigliere provinciale
Gruppo Consiliare Verdi e
Democratici per l'Unione
S E D E

e, p.c.: Preg.mo Signor
Lorenzo Dellai
Presidente della Giunta provinciale
S E D E

Preg.mo Signor
Dario Pallaoro
Presidente del Consiglio provinciale
S E D E

Trento, 9 agosto 2007

Prot. n. 1376/07-A020

Oggetto: interrogazione n. 2489 di data 1° giugno 2007.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

La disciplina d'uso del territorio comunale di Folgaria è regolata dal piano regolatore generale intercomunale, approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2572 del 10 ottobre 2003. Nello specifico per Fondo Grande il piano vigente ha introdotto un'area "di carattere terziario" (piano attuativo n. 21) che, in sede di approvazione da parte della Giunta provinciale, è stata vincolata alla destinazione ad albergo tradizionale ("AT") per il 50% della volumetria ammessa e a residenza turistico-alberghiera per il restante 50% del volume ammesso.

Nell'ambito delle previsioni dello strumento urbanistico vigente si inseriscono l'approvazione dei relativi piani attuativi e il conseguente rilascio di concessioni edilizie e la competenza rispetto a tali procedure è dell'Amministrazione comunale.

Premesso quindi di non essere a conoscenza dei progetti approvati dal Consiglio comunale di Folgaria, in merito alla disciplina delle case per vacanza si precisa quanto segue.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 3015, di data 30 dicembre 2005, il Comune di Folgaria è stato individuato tra i comuni soggetti alla disciplina di cui alla L.P. n. 16 del 11 novembre 2005, a tenore della quale detti comuni sono tenuti obbligatoriamente ad

adeguarsi. Con il medesimo provvedimento, allo stesso Comune è stata assegnata una quota massima di residenza per il tempo libero e vacanze pari al 20% del dimensionamento residenziale totale.

Alla data odierna il Comune di Folgaria non ha ancora provveduto all'adeguamento dello strumento urbanistico alla predetta legge, anche se è noto agli uffici provinciali che – come la maggior parte dei Comuni interessati – l'argomento è in avanzato stadio di studio. Ne consegue che al momento attuale non possono essere rilasciate concessioni edilizie con destinazione di residenza per il tempo libero e vacanze, ma eventualmente per residenza ordinaria. Solo dopo l'adeguamento, che fisserà il contingente massimo di residenza per vacanze, potranno essere rilasciate concessioni destinate a tal fine, nel rispetto delle quantità massime.

Si precisa inoltre che sono esenti dall'applicazione delle disposizioni della L.P. n. 16/2005 gli alloggi destinati ad attività extra-alberghiere previste dall'art. 30, comma 1 lettere a), b), c), e) ed f) della L.P. 15 maggio 2002, n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica).

Per completezza si ricorda che alle domande di concessione edilizia nonché ai piani attuativi presentati entro la data del 26 agosto 2005 si applicano le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della L.P. n. 16/2005.

Per ciò che riguarda le premesse poste dall'interrogante preme rilevare che la Residenza Turistico-Alberghiera, a differenza di quanto sostiene lo stesso, rientra a pieno titolo tra le tipologie degli esercizi alberghieri previste dall'articolo 5 della Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7 (Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra alberghieri e promozione della qualità e della ricettività turistica). Oltre a ciò l'articolo 13 bis della medesima legge, recentemente introdotto, prevede che la proprietà di tali strutture non possa essere frazionata per tutto il periodo di permanenza del vincolo urbanistico di destinazione alberghiera dell'area interessata.

Partendo dall'efficacia degli strumenti di salvaguardia disposti dalla L.P. n. 16 del 11 novembre 2005 in tema di edilizia residenziale, allo stato attuale un progetto di rafforzamento dell'offerta che sviluppi la ricettività alberghiera appare in linea con le linee guida della politica turistica provinciale, riscontrata la necessità, anche per l'area di Folgaria, di consolidare la competitività dell'offerta ricettiva a più alto valore aggiunto in termini di servizi.

Riguardo infine la finanziabilità delle iniziative impiantistiche è bene ricordare come tale aspetto risulti correttamente affrontabile solo successivamente alla verifica di compatibilità ed autorizzabilità dell'opera, iter che si ritiene potrà mettere in luce gli aspetti di vantaggio o di criticità complessivi.

Distinti saluti.

- dott. Mauro Gilmozzi -